



COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO EDILIZIA

POLO SCOLASTICO

di Ponte Nuovo

Bando e disciplinare
per concorso di progettazione

Responsabile del procedimento: Dr. Ing. Walter Ricci



COMUNE DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI

SERVIZIO EDILIZIA

U.O. Edilizia Scolastica

Viale Berlinguer 58/68 – Ravenna



Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni ordinarie;
gestione espropri.

PT 60287/2010

CONCORSO DI PROGETTAZIONE EX ART. 99 D.LGS 163/2006 AVENTE AD OGGETTO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE AFFERENTE IL NUOVO POLO SCOLASTICO DI PONTE NUOVO

Il presente **Bando di concorso di progettazione** con il relativo modulo allegato (**Allegato 1**) nonché il Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.) e relativi ALLEGATI sono in pubblicazione sul sito Internet www.comune.ra.it (<<profilo di committente>> della stazione appaltante, art. 3, comma 35, del D.Lgs. 163/2006) e all'Albo pretorio del Comune di Ravenna dal **09.08.2010** al **28.10.2010**

Data invio alla *GUCE*: 06.08.2010

Introduzione

La periferia sud di Ravenna, compresa nelle frazioni di Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero è già servita da varie strutture scolastiche che risultano in prospettiva insufficienti a far fronte all'aumentata popolazione delle frazioni che servono e che necessiteranno in un futuro prossimo di interventi di manutenzione straordinaria onerosi.

Al fine di migliorare l'offerta formativa sia in termini qualitativi che quantitativi, si è deciso di creare un nuovo polo scolastico accorpando tutte le scuole presenti a Ponte Nuovo e Madonna dell'Albero da erigersi in un terreno di proprietà dell'Amministrazione sito a Ponte Nuovo. La costruzione del nuovo Polo Scolastico comporterà un indubbio miglioramento dell'offerta formativa sia in termini qualitativi che in termini quantitativi oltre ad una ottimizzazione delle spese di gestione del Comune.

Il nuovo polo scolastico sarà composto da:

- asilo nido a 4 sezioni per 60 iscritti;
- scuola materna a 6 sezioni più una sezione primavera;
- scuola elementare per 20 classi;
- palestra;
- aula polivalente;
- mensa con cucina centralizzata.

L'operazione potrà essere finanziata interamente tramite l'alienazione patrimoniale degli edifici scolastici esistenti con le relative aree, tramite appalto da esplicitarsi con le modalità di cui all'art. 53 c. 6 D.Lgs. 163/2006 di cui si è predisposto studio di fattibilità approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 27.01.2009.

IL COMUNE DI RAVENNA

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 15.06.2010 e della determinazione dirigenziale DO/ n 117 del 06.08.2010, esecutive ai sensi della legge

indice

un concorso di progettazione, relativamente al tema di cui all'oggetto avente ad oggetto la presentazione del progetto preliminare, ex art. 99 e ss del D.Lgs 163/2006.

1. SOGGETTO PROMOTORE:

COMUNE DI RAVENNA, Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna
Indirizzo postale: Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna -Italia
Indirizzo Internet-profilo committente: <http://www.comune.ra.it>

Responsabile del procedimento: ing. Walter Ricci *Dirigente Servizio Edilizia*
Per informazioni di carattere tecnico inviare una e mail all'indirizzo: lleonelli@comune.ra.it
Per informazioni di carattere amministrativo inviare un e mail alla segreteria del concorso ai riferimenti sotto indicati

La Segreteria del concorso, presso cui è possibile la consultazione dei documenti di concorso, è costituita presso:

Area Infrastrutture Civili - Ufficio Amministrativo di Area - Viale Berlinguer 58 - Ravenna.
Tel. 0544- 482636 / 482748

Posta elettronica: ntassinari@comune.ra.it - **Fax:** +39 0544.482724

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PRESENTE BANDO AI SENSI DELL'ART. 60 D.P.R. 554/99:

➤ **Documento Preliminare alla Progettazione** e relativi allegati:

- A "Inquadramento Urbanistico"
- B "Planimetria Catastale"
- C "Rilievo topografico scala 1:250"
- D "Indagini geognostiche"
- E "Indagine sismica con metodologia Down Hole"
- F "Analisi del sito"
- G "Valutazione previsionale del clima acustico"
- H "Relazione tecnica sull'esposizione ai campi elettromagnetici"
- I "Disciplinare di incarico tipo per prestazioni opzionali e modalità di definizione dei corrispettivi - importo presunto"

Per l'acquisizione della documentazione tecnica, i soggetti interessati potranno scaricare il tutto dal sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

Le eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire alla Segreteria del concorso all'indirizzo di **posta elettronica e al numero di fax** sopra indicati **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando**. Le domande e le relative risposte saranno messe a disposizione di tutti i potenziali concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune (profilo committente) tra il 31° e il 40° giorno dalla pubblicazione del bando. Non saranno esaminati i quesiti o le richieste presentate in data successiva al 30° giorno dalla data di pubblicazione.

2. OGGETTO DEL CONCORSO:

Il concorso di progettazione ha ad oggetto la progettazione preliminare dell'intervento di realizzazione di un polo scolastico costituito da: asilo nido, scuola materna, scuola elementare, aula polivalente, palestra e mensa con cucina centralizzata.

L'area sulla quale dovrà essere realizzato il nuovo complesso ha una superficie totale di mq 17.787 ed è identificabile alla Tav. 56 del R.U.E. del Comune di Ravenna, ricade nel PEEP di Ponte Nuovo, destinata a standard pubblici, ed ha destinazione urbanistica "giardino di quartiere" (art. II.31 c.7), con l'individuazione di attrezzature per l'istruzione di progetto (Art. II.30 c. 1 let a) Istruzione (spu 1) e c. 4), come risulta dallo stralcio riportato in ALLEGATO A al Documento Preliminare per la Progettazione (D.P.P.)

L'area è catastalmente identificata al catasto terreni di Ravenna al foglio 159 particella 1499, come risulta da ALLEGATO B al D.P.P.

L'area è libera, è pienamente idonea ad ospitare le nuove strutture, garantendo anche tutti gli spazi necessari per il parcheggio, il verde attrezzato con giochi esterni, percorsi carrabili e pedonali.

Per ogni ulteriore dato relativo all'area e alla viabilità si rinvia al D.P.P.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI:

Art. 99 del D.Lgs 163/2006 e più in generale Parte II, Titolo I, Capo IV del D.Lgs 163/2006 relativo ai Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

4. PROCEDURE:

4.1 Tipo di concorso.

Il concorso di progettazione è fondato in un'unica fase avente ad oggetto la presentazione di una proposta progettuale avente livello di approfondimento pari a quello del progetto preliminare.

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima.

Al vincitore, in possesso dei requisiti previsti dal bando, potranno essere affidati gli incarichi di sviluppo successivo della progettazione definitiva, della direzione lavori e di ulteriori prestazioni come da schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali (Allegato I al D.P.P.).

Per quanto attiene ai corrispettivi delle prestazioni di cui sopra si veda l'Allegato I al D.P.P. "Modalità di determinazione dei compensi".

4.2 Partecipazione.

Possono partecipare al concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del d.Lgs 163/2006 i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f) f-bis), g) e h) del citato D.Lgs 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti (art. 66 DPR 554/99 e art. 253 comma 15 bis D.Lgs 163/2006):

- A)** Fatturato per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativo ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore ad **€ 950.000,00**.
- B)** Espletamento, nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99 (ad esclusione dei servizi relativi alla sola progettazione preliminare o livello precedente di studio) relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie dei lavori cui si riferisce il servizio in oggetto, di importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a quanto di seguito descritto:

CLASSE	CATEGORIA	VALORE IPOTIZZATO OPERE DA PROGETTARE	IMPORTO MINIMO DELLE OPERE PER LE QUALI SONO STATI ESPLETATI SERVIZI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando)
I	b/c/d	5.170.500,00	7.750.000,00
I	g	2.077.000,00	3.100.000,00
III	a	507.100,00	750.000,00
III	b	773.000,00	1.150.000,00
III	c	1.247.500,00	1.850.000,00
VI	a	1.005.900,00	1.500.000,00
Totale opere ipotizzate da progettare		10.781.000,00	

- C)** Aver fatturato, nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione - svolti dal/i professionista/i indicato/i ai sensi dell' art. 4.3 let e) del presente bando - per un importo di **Euro 220.000,00**.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi di concorrenti costituiti rispettivamente ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere g) ed h) del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero da concorrenti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che:

- il requisito relativo al fatturato di cui alla lettera A), deve essere posseduto nella misura minima del 60% dal capogruppo, mentre non è richiesta una percentuale minima per la/e mandante/i, fermo restando l'obbligo di assicurare cumulativamente il raggiungimento dell'importo richiesto;

Si precisa inoltre che, in ogni caso:

- il requisito relativo all'esecuzione dei servizi di cui alla lettera B) deve essere posseduto nella misura minima del 40% delle singole classi categorie dai soggetti indicati quali componenti il gruppo di progettazione secondo le professionalità specifiche (si veda il successivo art. 4.3 lett b) c) e d), fermo restando l'obbligo di assicurare cumulativamente il raggiungimento dell'importo richiesto;
- il requisito relativo al fatturato specifico per servizi di coordinamento della sicurezza di cui alla lettera C) deve essere posseduto dai soggetti di cui al successivo art. 4.3 let e) nelle percentuali ivi indicate

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro, consulente o collaboratore.

I soggetti che partecipano presentandosi nelle forme di cui all'art. 51 c.5 del D.P.R. 554/99, a pena di esclusione, dovranno conformarsi alla previsione normativa ivi prevista. Il **professionista abilitato da meno di cinque anni** dovrà partecipare al raggruppamento costituito o costituendo in qualità di associato (mandante) ovvero quale dipendente o socio di altro associato (mandante o mandatario).

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima

Ciascun progetto presentato dovrà essere contraddistinto da un motto; il motto dovrà essere riportato sul plico esterno, su ciascuna delle due buste/plichi interni e su ciascuno degli elaborati contenuti nella busta 1.

4.3 Gruppo di progettazione

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare. Si stima che le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico siano almeno pari a **tre**.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno dell'unito modulo (allegato 2) almeno i seguenti professionisti con la specificazione dei relativi compiti. Si veda in proposito anche quanto previsto dall'art. 1.5 dello Schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali (Allegato I al D.P.P.):

- a) n.1 architetto/ingegnere esperto in progettazione architettonica e Direzione Lavori per opere similari a quella oggetto del concorso/incarico
- b) n.1 ingegnere/architetto esperto in calcolo delle strutture per opere similari a quella oggetto del concorso/incarico;
- c) n.1 ingegnere/architetto o perito elettrotecnico esperto di impiantistica elettrica;
- d) n.1 ingegnere/architetto o perito termoidraulico o meccanico esperto di impiantistica termo idrico sanitaria e di condizionamento;
- e) da min. n.1 a max. n. 2 esperti in materia di sicurezza dei cantieri – nel caso in cui in sede di offerta siano indicati due soggetti, dovrà essere anche indicato quale di loro svolgerà le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e quale di loro svolgerà le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, in tale caso il requisito di cui al precedente art. 4.2 let C) dovrà essere posseduto da quest'ultimo in misura non inferiore al 70% e da colui che svolgerà la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione non inferiore al 20%.
- f) n. 1 esperto in pedagogia [questa figura potrà far parte del concorrente quale mandante di raggruppamento ovvero essere indicato quale consulente]

Il gruppo di progettazione dovrà essere comunque composto da **un numero minimo di 3** professionisti le competenze professionali dei quali ricomprendano comunque quanto sopra specificato.

I professionisti indicati nel gruppo di progettazione dovranno partecipare al raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, concorrente in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario), ovvero in qualità di dipendenti o soci del soggetto unico partecipante al concorso di progettazione, **resta esclusa, per il raggiungimento del gruppo minimo di 3 (tre) soggetti, ad eccezione della figura dell'esperto in pedagogia, la possibilità di avvalersi di soggetti professionali individuati mediante rapporti di consulenza o di collaborazione.**

Il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il **progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche** e dovrà essere un tecnico laureato, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni. (Schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali Allegato I al D.P.P. art. 1.3)

4.4 Verifica requisiti minimi di partecipazione

La graduatoria stilata dalla Commissione, come precisato ai successivi punti 6 7 e 8, sarà comunicata in seduta pubblica nella quale la commissione renderà altresì noti i giudizi espressi sui progetti primo, secondo e terzo classificati. Si procederà poi all'apertura delle buste n. 2 ed alla conseguente individuazione provvisoria del concorrente vincitore e del secondo e terzo classificato.

L'Ente banditore provvederà, prima dell'approvazione dei verbali di gara e relativa proclamazione del vincitore, del secondo e del terzo classificato, alla verifica, in capo ai primi tre classificati, del possesso dei requisiti minimi di partecipazione indicati al precedente punto 4.2 lett. A), B) e C).

Qualora si verifichi, per uno o più candidati selezionati il mancato possesso dei requisiti, questi saranno esclusi e sostituiti dai concorrenti che seguono in graduatoria fino ad ottenere tre classificati o fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

Il concorso sarà ritenuto valido anche qualora sia ammesso alla graduatoria finale un solo concorrente purché il progetto preliminare risultante vincitore abbia totalizzato un punteggio non inferiore a 70 punti.

Al vincitore del concorso di progettazione potrà essere affidato ad insindacabile giudizio dell'amm.ne Comunale l'incarico della progettazione definitiva, della direzione lavori-contabilità, del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione alle condizioni di cui allo schema di disciplinare di incarico per prestazioni opzionali ALLEGATO I al D.P.P. Per quanto attiene ai corrispettivi delle prestazioni di cui sopra si vedano le "Modalità di definizione dei compensi" allegate allo schema di disciplinare di incarico di cui sopra.

4.5 Commissione giudicatrice.

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 163/2006, con determinazione del Capo Area Infrastrutture Civili dopo la scadenza del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione giudicatrice sarà composta unicamente da membri effettivi. Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori della commissione verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della commissione stessa. Nello svolgimento delle fasi del concorso, la commissione giudicatrice sarà supportata dalla Segreteria del concorso.

La struttura della commissione giudicatrice sarà articolata come segue:

- a) Capo Area Infrastrutture Civili che la presiede;
- b) 1 esperto componente della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (C.Q.A.P.) del Comune di Ravenna;
- c) 1 esperto in edilizia del Comune di Ravenna;
- d) 1 esperto tecnico-pedagogico del Comune di Ravenna;
- e) 1 esperto in strutture del Comune di Ravenna;
- f) 1 rappresentante designato dall'Ordine provinciale degli architetti;
- g) 1 rappresentante designato dall'Ordine provinciale degli ingegneri.

CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITA' DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

Non possono partecipare alla commissione giudicatrice del concorso:

- i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio;

I componenti della commissione, all'atto della nomina, dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, l'insussistenza delle cause di incompatibilità rispetto a tutti i soggetti che risultino iscritti al concorso.

5. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

5.1 Iscrizione al concorso

La richiesta di iscrizione preordinata alla partecipazione al concorso, redatta utilizzando l'**Allegato 1**, dovrà **pervenire** entro e non oltre le ore **12.30** del **08.10.2010** al seguente indirizzo:

Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia.

Sulla busta dovrà inoltre essere indicato l'oggetto:

"ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEL NUOVO POLO PONTE NUOVO"

L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA: NON POTRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI DA PARTE DI SOGGETTI NON ISCRITTI ENTRO I TERMINI DI CUI SOPRA.

E' INOLTRE VIETATA LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E/O LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO DI PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI IN SEDE DI ISCRIZIONE.

Incompatibilità dei partecipanti:

Non potranno iscriversi al concorso:

- I componenti la segreteria organizzativa del concorso e coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- Coloro che negli ultimi due anni hanno rivestito all'interno del Comune di Ravenna ruoli/incarichi di amministratori, consiglieri, dipendenti o consulenti con contratto continuativo;
- I componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori (si veda quanto riportato al precedente art. 4.5 del presente bando- condizioni di incompatibilità dei componenti la commissione)

5.2 Partecipazione al concorso.

I plichi esterni contenenti i progetti e la documentazione amministrativa dovranno, **pena l'esclusione**, tassativamente pervenire integri, **garantendo l'anonimato del mittente**, entro le ore **12,30** del giorno **28.10.2010** al seguente indirizzo:

Comune di Ravenna – Ufficio Archivio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna –Italia.

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme, compreso la consegna a mano, nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere)* dovrà essere effettuata esclusivamente, **pena l'esclusione dalla procedura concorsuale**, presso l'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna in Piazza del Popolo, 1 a Ravenna, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Qualora un plico fosse recapitato presso un altro ufficio comunale (compresa la Reception della Residenza comunale che essendo un servizio esternalizzato non è retto da pubblici dipendenti) la candidatura sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire il pieno anonimato del mittente e/o la sua non riconoscibilità da parte di dipendenti che potrebbero essere successivamente coinvolti nella procedura concorsuale nonché il corretto e sicuro mantenimento dei plichi nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un candidato recapiti il plico esterno *a mano* o *tramite agenzia di recapito autorizzata* presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Archivio Protocollo del Comune di Ravenna, la candidatura, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla procedura concorsuale.

Si precisa che - quale che sia la modalità di consegna scelta dai concorrenti (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) - il giorno e l'ora di recapito dei plichi saranno attestati esclusivamente dalla ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Archivio Protocollo.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si stabilisce inoltre che, al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso, i candidati, **a pena di esclusione dalla procedura concorsuale**, dovranno assicurarsi - qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di *Agenzie di recapito autorizzate (Corrieri)* o anche del *Servizio Postale* - che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi appongano in modo indelebile etichette e/o ricevute, che consentano l'identificazione del mittente.

La partecipazione al concorso a pena di esclusione, avviene in forma anonima, con l'utilizzazione di un apposito motto da riprodurre su ogni elaborato. Il plico esterno, le buste interne, nonché gli elaborati riferiti al progetto non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture diverse da quanto sotto che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare **esclusivamente** la seguente intestazione:

"CONCORSO DI PROGETTAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEL NUOVO POLO PONTE NUOVO "

Su tutte le buste/plichi ed elaborati interni va riportato il motto.

Il plico esterno dovrà contenere due plichi (buste) interne recanti rispettivamente ed esclusivamente la dicitura:

- **Busta n. 1** - Progetto
- **Busta n. 2** - Documentazione amministrativa

Sia i plichi esterni che i due plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e **non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consento l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Naturalmente il pieno **anonimato** deve essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione del progetto** contenuti nella "Busta n. 1 - Progetto", che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture diverse dal **motto** che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

5.3 Documentazione da presentare in sede di partecipazione al concorso

La busta n. 1 dovrà contenere la **proposta progettuale**, che dovrà rispondere agli obiettivi ed alle caratteristiche che risultano adeguatamente delineati nel documento preliminare all'avvio della progettazione ed in particolare:

1. Relazione illustrativa e tecnica - formulata in numero massimo di 4 cartelle dattiloscritte formato A4 (2 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice;
2. Considerazioni e/o integrazioni sul documento Allegato F al DPP "Analisi del sito" e prime indicazioni sullo studio di prefattibilità ambientale (studio che dovrà essere prodotto dal vincitore ai sensi del successivo art. 9) formulata in numero massimo di 2 cartelle dattiloscritte formato A4 (1 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice;
3. Relazione illustrativa del progetto presentato suddivisa in 9 sintetici paragrafi relativi rispettivamente ai sub criteri B1, B2, B3, B4, B5, B6 e C1, C2, C3 - formulata in massimo di 4 cartelle dattiloscritte formato A4 (2 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice;
4. Planimetria generale e schemi grafici: massimo 4 tavole A0;
5. Rendering dell'intervento liberamente rappresentati su max 2 tavole A0;
6. Prime indicazioni sulla stesura dei piani di Sicurezza massimo di 4 cartelle dattiloscritte formato A4 (2 se fronte retro) oltre alla eventuale copertina ed indice;
7. Calcolo sommario della spesa. (Si precisa che i riferimenti concernenti il "costo massimo di realizzazione dell'intervento" sono rilevabili all'art.13 del Documento Preliminare alla Progettazione - € 10.781.000,00 importo opere).
8. Elenco di tutti gli elaborati prodotti.

Il contenuto degli elaborati è meglio descritto al successivo punto 5.4.

La busta n.2 - Documentazione amministrativa contrassegnata all'esterno dallo stesso motto riportato nella busta n.1 dovrà contenere l'istanza di partecipazione al concorso e le **dichiarazioni sostitutive** ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto specificate da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (**Allegato 2**) al presente bando.

Le **dichiarazioni sostitutive** ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al presente punto devono contenere, **a pena di esclusione**, quanto segue:

- le generalità del concorrente (ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F.);
- la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che nei suoi confronti non sono state emesse sentenze e/o applicate sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti il possesso dei requisiti minimi richiesti dal precedente art. 4.2. lett. A), B) e C)
- dichiarazione di accettazione dello Schema di disciplinare di incarico relativo alle prestazioni opzionali ALLEGATO I al D.P.P ed annesso allegato relativo alle "Modalità di determinazione dei compensi"
- dichiarazione relativa all'intervenuta precedente iscrizione al concorso riportante l'individuazione di tutti coloro che sono indicati quali componenti del gruppo di progettazione così che risulti che gli stessi erano già individuati in fase di iscrizione al concorso
- dichiarazioni relative alla presenza di eventuali consulenti per la presentazione della proposta progettuale.

(**solo** per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui, rispettivamente, all'art. 90, comma 1, lettere e), f) ed h) del D.Lgs. 163/2006)

- elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, titolari, soci, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)

Le altre dichiarazioni ed informazioni contenute nel modello **Allegato 2** non sono richieste a pena di esclusione, anche se i concorrenti sono comunque invitati a produrle.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede la produzione delle dichiarazioni di cui sopra da parte di ciascun soggetto raggruppato.

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, **deve essere allegata, a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

5.4 Elaborati che compongono la documentazione di proposta progettuale da presentare in sede di concorso

La proposta progettuale dovrà stabilire i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche, della tipologia e della categoria dell'intervento, e dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

5.4.1- Relazione illustrativa e tecnica

La relazione dovrà contenere:

- a) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- b) l'illustrazione delle ragioni delle soluzioni prescelte sotto il profilo funzionale in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, anche con eventuale riferimento a diverse possibili soluzioni;
- c) l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata anche attraverso lo studio degli accertamenti in ordine ai vincoli specificati nel Documento Preliminare alla Progettazione;
- d) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo;
- e) le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

La relazione dà chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

La relazione riferisce in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto e ai calcoli sommari giustificativi della spesa ed inoltre illustra il profilo architettonico dell'edificio/o degli edifici.

La relazione dovrà riportare lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, alla luce di quanto specificato nel Documento Preliminare alla Progettazione.

In detta relazione dovranno inoltre essere dettagliatamente specificate le modalità di applicazione e sviluppo dei requisiti di cui all'art. 12 del Documento Preliminare alla Progettazione.

5.4.2- Considerazioni e/o integrazioni sul documento Allegato F al D.P.P. "Analisi del sito" e prime indicazioni sullo studio di prefattibilità ambientale

Tale elaborato, alla luce di quanto già illustrato nell'Allegato F "Analisi del sito" del Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.), dovrà comprendere:

- L'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della soluzione progettuale prescelta in conformità con gli strumenti di pianificazione in vigore;
- La determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico anche alla luce delle

previsioni urbanistiche vigenti, con la stima dei relativi costi da inserire nel piano finanziario dei lavori;

- L'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore;
- Dovranno inoltre essere dettagliatamente specificate le modalità di applicazione e sviluppo dei requisiti di cui all'art. 12 del Documento Preliminare alla Progettazione.

5.4.3- Relazione illustrativa delle caratteristiche del progetto rispetto ai sub criteri B1, B2, B3, B4, B5, B6, C1, C2 e C3 di cui al successivo art. 6

Tale elaborato dovrà sinteticamente illustrare gli aspetti maggiormente significativi della proposta progettuale presentata rispetto all'oggetto di valutazione connesso a ciascuno dei sub criteri indicati.

5.4.4- Planimetria generale e schemi grafici

Gli schemi grafici, nelle quantità e dimensioni di cui al punto del 5.3 n. 3., redatti in scala opportuna e debitamente quotati, con le necessarie differenziazioni in relazione alla dimensione, alla categoria e alla tipologia dell'intervento, sono costituiti, trattandosi di lavori puntuali:

- a) dallo stralcio dello strumento di pianificazione urbanistica in scala 1:1000 sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento;
- b) dagli schemi grafici comprendenti tra l'altro planimetrie, prospetti, sezioni nell'articolazione e scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri e da quanto altro necessario a rendere esaustiva la descrizione dell'intervento proposto.

Le piante, le planimetrie delle coperture i prospetti e le sezioni non potranno essere comunque realizzati con una scala inferiore ad 1:200.

5.4.5 - Rendering

La proposta progettuale potrà essere rappresentata dai concorrenti con numero e tipologia di rendering liberamente scelti ed inseriti in massimo 2 tavole A0

5.4.6- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Dovranno essere evidenziate le principali criticità dovute alle diverse lavorazioni, anche alla luce della eventuale concomitanza con più cantieri, nonché gli accorgimenti da adottarsi in termini di viabilità e accessibilità al cantiere. Dovrà inoltre essere effettuata la stima dei costi attinenti la sicurezza da computarsi anche nella stima generale.

5.4.7- Calcolo sommario della spesa

Il calcolo sommario della spesa è effettuato:

- a) per quanto concerne le opere o i lavori redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari desunti da interventi similari realizzati ovvero ricavati dai prezziari o dai listini ufficiali vigenti nella Regione Emilia Romagna;
- b) per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari alla luce di quanto peraltro previsto dall'art.17 del DPR 554/99

Il calcolo sommario della spesa di cui al precedente punto a) dovrà comunque essere suddiviso secondo le seguenti categorie:

- opere murarie
- opere impiantistiche
- opere strutturali
- opere stradali
- costi previsti per la sicurezza

5.4.8 Elenco elaborati

6. Lavori della Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice valuterà le proposte progettuali sulla base degli obiettivi deducibili dal documento preliminare alla progettazione e terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi e pesi ponderali:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI		FATTORI PONDERALI (Punteggi Massimi)
A) Qualità progettuale. Saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti con relativi sub-criteri e correlati sub-pesi:		Ponderazione relativa (sub-peso)
Sub-Criterio A1	Qualità della soluzione architettonica. Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - pregio progettuale relativamente alla " <i>visione architettonica d'insieme del Polo</i> "	10
Sub-Criterio A2	Caratteristiche qualitative del progetto Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - Qualità architettonica da un punto di vista estetico in relazione anche alla tipologia di materiali ipotizzati e dettagli presentati	15
B) Rispondenza del progetto agli obiettivi delineati nel Documento Preliminare alla Progettazione. Saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti con relativi sub-criteri e correlati sub-pesi:		Ponderazione relativa (sub-peso)
Sub-Criterio B1	Modalità di raccordo funzionale delle diverse strutture. Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - efficacia della distribuzione degli spazi nel senso della loro utilizzabilità con minimizzazione delle interferenze tra le diverse attività	10
Sub-Criterio B2	Modalità di raccordo funzionale delle zone comuni. Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - efficacia delle soluzioni proposte per l'ottimizzazione del raccordo funzionale delle parti comuni, delle attività collettive dei servizi generali	6
Sub-Criterio B3	Disposizione e correlazione degli spazi educativi e degli spazi comuni all'interno del nido Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze funzionali delle attività all'interno della struttura	8
Sub-Criterio B4	Disposizione e correlazione degli spazi educativi e degli spazi comuni all'interno della scuola materna Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze funzionali delle attività all'interno della struttura	10
Sub-Criterio B5	Disposizione e correlazione degli spazi educativi e degli spazi comuni all'interno della scuola primaria Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - efficacia delle soluzioni proposte rispetto alle esigenze funzionali delle attività all'interno della struttura	6
Sub-Criterio B6	Eseguibilità per stralci dell'idea rappresentata. Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - Eseguibilità della palestra con successivo stralcio funzionale in termini di minore impatto sulla funzionalità delle altre strutture già presenti	5

C) Soluzioni e materiali. Saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti con relativi sub-criteri e correlati sub-pesi:		Ponderazione relativa (sub-peso)	Punti
Sub-Criterio C1	Qualità e innovazione dell'offerta tecnologica Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - Qualità, completezza progettuale ed effettiva realizzabilità di impianti che garantiscano efficienza energetica e contenimento dei consumi	14	30
Sub-Criterio C2	Tecniche e metodi di bioarchitettura e ecocompatibilità Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - Previsione di utilizzo di materiali ecocompatibili	6	
Sub-Criterio C3	Durabilità dei materiali Con riferimento al presente sub criterio la commissione esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale: - Effettiva minimizzazione dei costi di manutenzione	10	
		TOTALE PUNTI	Punti 100

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta progettuale validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte progettuali è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri/elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali sarà effettuata in base alla seguente formula:

$$K_i = [A1_i \times 10 + A2_i \times 15] + [B1_i \times 10 + B2_i \times 6 + B3_i \times 8 + B4_i \times 10 + B5_i \times 6 + B6_i \times 5] + [C1_i \times 14 + C2_i \times 6 + C3_i \times 10]$$

dove:

- **K_i** è il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale del concorrente *i-esimo*;
- **A1_i, A2_i; B1_i,, B6_i; C1_i,, C3_i**; sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da zero ad uno, assegnati alla proposta progettuale del concorrente *i-esimo* con riferimento, rispettivamente, ai sub-criteri di valutazione **A1_i, A2_i; B1_i,, B6_i; C1_i,, C3_i**; indicati nella tabella di cui sopra. I coefficienti di giudizio **A1_i, A2_i; B1_i,, B6_i; C1_i,, C3_i**; sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio espressi da ogni singolo commissario saranno pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;
- i fattori ponderali (sub-pesi) assegnati ad ogni sub-criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto.

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto con la suddetta formula, previa verifica del possesso dei requisiti come sopra specificato art. 4.4.

La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

La Commissione stabilirà di ammettere alla graduatoria finale i concorrenti le cui proposte progettuali abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia convenzionale di punti 70.

Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte progettuali validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 70 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente.

7. CALENDARIO:

Termine ultimo per la presentazione della richiesta di iscrizione:	08.10.2010
Termine ultimo per la presentazione della proposta progettuale – partecipazione al concorso:	28.10.2010
Chiusura dei lavori della commissione	Entro 90 gg dal termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali

Della seduta pubblica nella quale la Commissione procederà all'apertura delle buste 2 "Documentazione Amministrativa" e chiuderà i lavori sarà data comunicazione a mezzo avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Ravenna con almeno 10 giorni di anticipo

8. PREMIAZIONE:

Premi.

Al vincitore sarà riconosciuto, previa verifica di cui al precedente art. 4.4, un premio di Euro 46.000,00 per l'erogazione del quale il concorrente risultato vincitore dovrà produrre quanto richiesto al successivo art. 9

Ai concorrenti classificati secondo e terzo sarà riconosciuto a ciascuno, previa verifica di cui al precedente art. 4.4, un rimborso spese pari a Euro 18.000,00.

I suddetti importi devono essere considerati omnicomprensivi di oneri fiscali e previdenziali.

Proclamazione dei vincitori.

Entro 90 giorni dalla scadenza per la consegna della proposta progettuale, la commissione giudicatrice renderà pubblica la graduatoria scaturita dai lavori, rendendo altresì noti i giudizi espressi sul progetto del vincitore e sui progetti classificati secondo e terzo. L'Ente banditore provvederà a comunicare ai concorrenti selezionati il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice.

9. VINCITORE DEL CONCORSO.

9.1 Il vincitore del concorso, dopo la notifica dell'atto di approvazione definitiva della graduatoria e relativa proclamazione di primo classificato, su espressa richiesta del RUP, dovrà produrre gli elaborati, sulla base del suo Progetto risultato vincitore, per poter procedere all'approvazione del Progetto Preliminare in conformità a quanto disposto dall'art. 93 del D.lgs 163/2006 Allegato XXI Sez. I del D.Lgs 163/2006 nonché degli artt. 18-24 del DPR 554/99 in conformità a quanto richiesto in relazione al progetto stesso.

9.2 Gli elaborati dovranno essere consegnati n. 4 copie cartacee + 1 (una) in formato elettronico vettoriale. I file consegnati dovranno essere in formato "dwg", completi di file per la gestione delle penne del plotter ("ctb"). La versione informatica fornita su CD-ROM deve coincidere con quella cartacea.

9.3 Ogni elaborato grafico in formato elettronico dovrà essere identificato attraverso: un sistema di assegnazione di un titolo e di una codifica all'elaborato Grafico ed un sistema di assegnazione di un nome al "file elettronico" corrispondente da concordarsi con il RUP; dovrà inoltre essere fornito un elenco completo degli elaborati, sia cartaceo che elettronico.

9.4 Gli elaborati dovranno essere tutti controfirmati in originale dal capogruppo e dai rispettivi progettisti. Numero 2 copie dovranno essere siglate in ogni pagina dal capogruppo. Il RUP potrà richiedere la redazione e l'integrazione di alcuni elaborati grafici o relazioni che ritenesse necessari per l'approvazione del progetto preliminare.

Per le prestazioni di cui ai commi precedenti non è previsto alcun compenso essendo questo già ricompreso nel premio per il primo classificato del Concorso di Progettazione.

9.5 Al vincitore del concorso di progettazione potranno essere affidati, a trattativa privata, il livello di progettazione definitiva e attività accessorie secondo le modalità e gli onorari stabiliti nello schema di disciplinare di incarico ALLEGATO I al D.P.P. allegato al presente bando. Nello schema di disciplinare di incarico è prevista anche la possibilità per l'Amm.ne Comunale di affidare allo stesso soggetto che svolgerà la progettazione le ulteriori attività opzionali ivi disciplinate, quali la Direzione lavori, attività accessorie e contabilità, la funzione di coordinatore in fase di progettazione (in relazione al progetto definitivo) ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.lgs.n.81/2008.

Per quanto attiene ai corrispettivi delle prestazioni di cui sopra si veda l'Allegato I al D.P.P. "Modalità di determinazione dei compensi"

A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per i due livelli di progettazione successivi, e in nessun caso il gruppo potrà essere ampliato.

10. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI:

Con il pagamento del premio al primo classificato il Comune di Ravenna acquista la proprietà del progetto preliminare risultato vincitore.

La proprietà intellettuale degli elaborati che non sono stati selezionati è dei loro autori. Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente banditore fino al novantesimo giorno dalla data di individuazione dei soggetti professionali selezionati, termine entro il quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

11. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI:

L'ente banditore potrà presentare al pubblico progetti del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo ritengano di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a precisare tale volontà già in fase di partecipazione al concorso (Allegato 2).

12. PRIVACY:

I dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi al concorso. Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna.

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, si fa luogo all'esclusione dal concorso nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Ravenna, 6.08.2010

**IL DIRIGENTE
Ing. Walter Ricci**